



P.I.I. BRUGHERIO PIANO DEL CENTRO AMBITO DI TRASFORMAZIONE AT-02A

PROGETTO PER VARIANTE CONVENZIONE

Soggetto Attuatore:	P.S.T. s.r.l. Via A. Mapelli, 11/A - 20900 Monza (MB)
Coordinamento generale:	ALPINA S.p.a. Via Ripamonti, 2 - 20136 MILANO (MI)

Progetto Paesaggistico:	STUDIO ARCHITETTO FLORA VALLONE Via Casentino, 10 - 20159 MILANO (MI) Tel. +39 02 6686185 - Fax. +39 02 3346048245 E-mail: vallone.flora@tiscali.it
Progetto Urbanistico:	MIRKO VARISCHI ARCHITETTO Via San Francesco d'Assisi, 1/A 24060 - Castelli Calepio (BG) Tel. +39 030 732879 - Fax. +39 030 7349434 E-mail: info@architettovarischicom www.architettovarischicom
Progetto infrastrutturale e strutturale:	ALPINA S.p.a. Via Ripamonti, 2 - 20136 MILANO (MI) Tel. +39 02 58305010 - Fax. +39 02 58307388 E-mail: info@alpina-spa.it - www.alpina-spa.it
Progetto Illuminotecnico:	STUDIO ELETTROTECNICO ARDIZZONE Via G. Sora, 10 - 24020 FIORANO AL SERIO (BG) Tel. +39 035 711020 - Fax. +39 035 738703 E-mail: info@studioardizzone.it
Progetto Antincendio:	BIESSE IMPIANTI s.r.l. Via Dante, 3 - 20016 PERÒ (MI) Tel. +39 02 36509318 - Fax. +39 02 36509713 E-Mail: info@biesseimpianti.com

N° Elaborato GEN 10.01	Titolo DOCUMENTI GENERALI RELAZIONE PAESAGGISTICA	Scala																					
Revisione 01	<table><tr><th>N°</th><th>Descrizione</th><th>Data</th></tr><tr><td>0</td><td>Prima emissione</td><td>12.12.2016</td></tr><tr><td>1</td><td>Seconda emissione</td><td>22.10.2018</td></tr><tr><td>2</td><td></td><td></td></tr><tr><td>3</td><td></td><td></td></tr><tr><td>4</td><td></td><td></td></tr><tr><td>5</td><td></td><td></td></tr></table>	N°	Descrizione	Data	0	Prima emissione	12.12.2016	1	Seconda emissione	22.10.2018	2			3			4			5			
N°	Descrizione	Data																					
0	Prima emissione	12.12.2016																					
1	Seconda emissione	22.10.2018																					
2																							
3																							
4																							
5																							

Redazione Elaborato:		
REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
		F. Vallone



De Pisis, 1949

VARIANTE P.I.I. BRUGHERIO PIANO DEL CENTRO AT-02A

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- AMBITO PIAZZA ROMA- PIAZZA BATTISTI- VIA DE GASPERI - PARCO MIGLIO –
- AMBITO VIA KENNEDY

RELAZIONE PAESAGGISTICA

STUDIO ARCHITETTO FLORA VALLONE

ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO

VIA CASENTINO 10 20159 MILANO (MI) +39 026686185 +39 3346048245 vallone.flora@tiscali.it

1. PREMESSA METODOLOGICA

Il presente studio e relativo progetto definitivo indagano e individuano le trasformazioni attivabili per la valorizzazione del centro storico di Brugherio, in raccordo con le necessità espresse da Committenza e Amministrazione Comunale nell'ambito "Piano del Centro" e- parimenti-con le necessità e potenzialità espresse dal Paesaggio di riferimento.

Il progetto è sostanziato infatti sulla base di analisi e valutazioni che muovono proprio dalle caratteristiche e condizioni del paesaggio locale valutate su base multi scalare spazio-temporale.

La metodologia è quella propria del **PROGETTO DI PAESAGGIO** e muove da indagini anche su base storica e convergenti su obiettivi di ridefinizione di un ambito che è di pregio, esteso e complesso (per struttura e multifunzionalità) e ad elevata frequentazione (mobilità plurima e differenziata).

Il sistema urbano Piazza Roma-Piazza Battisti-via De Gasperi-Parco Miglio in particolare costituisce il cuore del centro abitato di Brugherio. Qui sono la Chiesa parrocchiale, la sede del Municipio, il Parco storico più vasto e utilizzato della città, ma soprattutto è il centro storico con le sue preesistenze che ancora permangono, sia pur trasformate e largamente compromesse.

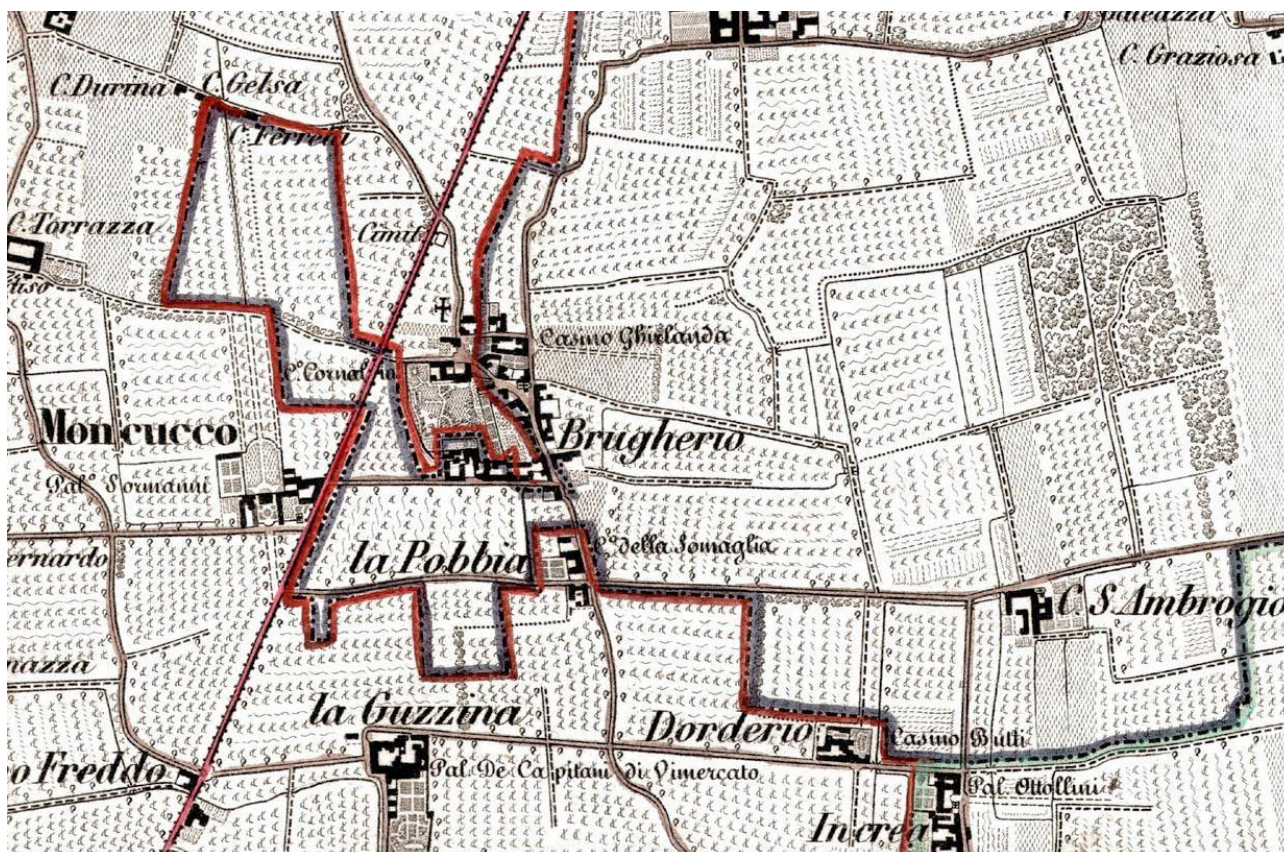
L'ambito più a sud lungo via Kennedy, meno cointeressato da preesistenze storiche (purtroppo solo esigue tracce della via delle Filande) comunque appartiene al sistema del centro città in quanto posto immediatamente a sud del Parco di Villa Fiorita e direttamente collegato ad esso tramite una frequente e spontanea mobilità dolce (pedoni e biciclette) lungo via Petrarca-Kennedy.

Il progetto per la riqualificazione degli spazi aperti di tali ambiti è quindi un vasto progetto di paesaggio, che non può che puntare alla valorizzazione del **GENIUS LOCI** per riaffermarne memoria, tradizione, identità, contestualmente ricucendone tracciati e percorrenze anche a favore di una migliore fruibilità delle popolazioni locali e afferenti.

2. IL CONTESTO TERRITORIALE

Brugherio sino a tutto l'Ottocento è stato luogo ameno, ricco d'acque e boschi, salubre nell'aria e nella vita che vi si conduceva, tanto da indurre molte famiglie nobili e abbienti a stabilire qui loro ville e possedimenti terrieri. Nella carta del Brenna (1836) sono rappresentate le ville e le cascine del tempo e ben riconoscibili sono Villa Ghirlanda Nosedà Bertani e il vicino Palazzo Ghirlanda Silva con le loro pertinenze e vasti giardini, improntati alle mode del tempo.

Quindi giardini all'italiana e boschetti per il Palazzo Ghirlanda che si promanavano dal fronte villa (attuale piazza Battisti) sino al lato opposto, ben oltre l'attuale viale Italia, e il vasto Parco romantico (oggi Villa Fiorita) sul retro di Villa Ghirlanda Bertani Nosedà con i suoi percorsi sinuosi tra radure, acque, alberi anche esotici e l'immane ghiacciaia.



Nel corso dei secoli tutto il paesaggio Brianteo è poi fortemente mutato a causa del processo di progressiva urbanizzazione a nord di Milano, affermandosi tra le aree più densamente abitate in Europa e quindi perdendo molte delle caratteristiche originarie sia di insieme che individue.

Le preesistenze che Brugherio è riuscita a preservare hanno pertanto eccezionale valore storico e identitario e costituiscono patrimonio irrinunciabile non solo da tutelare, ma da valorizzare mediante specifiche azioni/piani/progetti costruiti ad hoc. E il progetto per la valorizzazione del centro storico di Brugherio è occasione a ciò obbligata.

Ciò premesso, il **progetto di riqualificazione e valorizzazione paesaggistica** muove dai seguenti

3. OBIETTIVI DI PROGETTO 1. valorizzazione del genius loci

2. incremento attrattività e fruibilità
3. messa a rete e in sicurezza

Il tema di progetto è quindi “accendere” (valorizzare) i pregiati protagonisti dello spazio urbano e contestualmente “spegnere” (mitigare) quelli incongrui o interferenti, così da affermare un rinnovato centro storico di valore anche culturale e identitario oltre che certamente attrattivo, fruibile e sicuro.



AFFRESCHI NELLA SALA MATRIMONI DI VILLA GHIRLANDA



VILLA GHIRLANDA VISTA DAL PARCO ROMANTICO



LA GHIACCIAIA NEL PARCO



LA GHIACCIAIA E IL PONTICELLO, ELEMENTI DEL PARCO ROMANTICO



IL FRONTE DI VILLA GHIRLANDA VISTA DA PIAZZA BATTISTI



PIAZZA ROMA E CHIESA DI SAN BARTOLOMEO

In particolare, e con specifico riferimenti ai tre punti suddetti, ciò si traduce nei seguenti

4. INPUT METAPROGETTUALI

1. -riordino della scena urbana mediante:

- valorizzazione delle componenti di maggior pregio storico e paesaggistico: le **ville**, il **parco**, gli **assi storici**
- mitigazione delle **interferenze** strutturali, funzionali e percettive
- raccordo complementare e sinergico tra componenti **nuove** (di progetto) e componenti **preesistenti**

2.- incremento bellezza, leggibilità, percorribilità , godibilità anche percettiva dell'intero nuovo sistema urbano mediante:

- messa a sistema delle componenti di interesse e di pregio, strutturando apposita rete di polarità e circuitazioni locali fruibili e percettive
- valorizzazione (strutturale e funzionale) di **coni visuali e assi prospettici** opportunamente integrati alla mobilità locale (pedonale, ciclabile, automobilistica)
- definizione di una rete di **polarità attrattive e fruibili** (aree gioco, relax, relazione/conoscenza,..), differenziata per tipologia e target e opportunamente indirizzata anche all'utenza debole (bambini, anziani)

3.-potenziamento delle opportunità/possibilità d'uso dello spazio pubblico mediante:

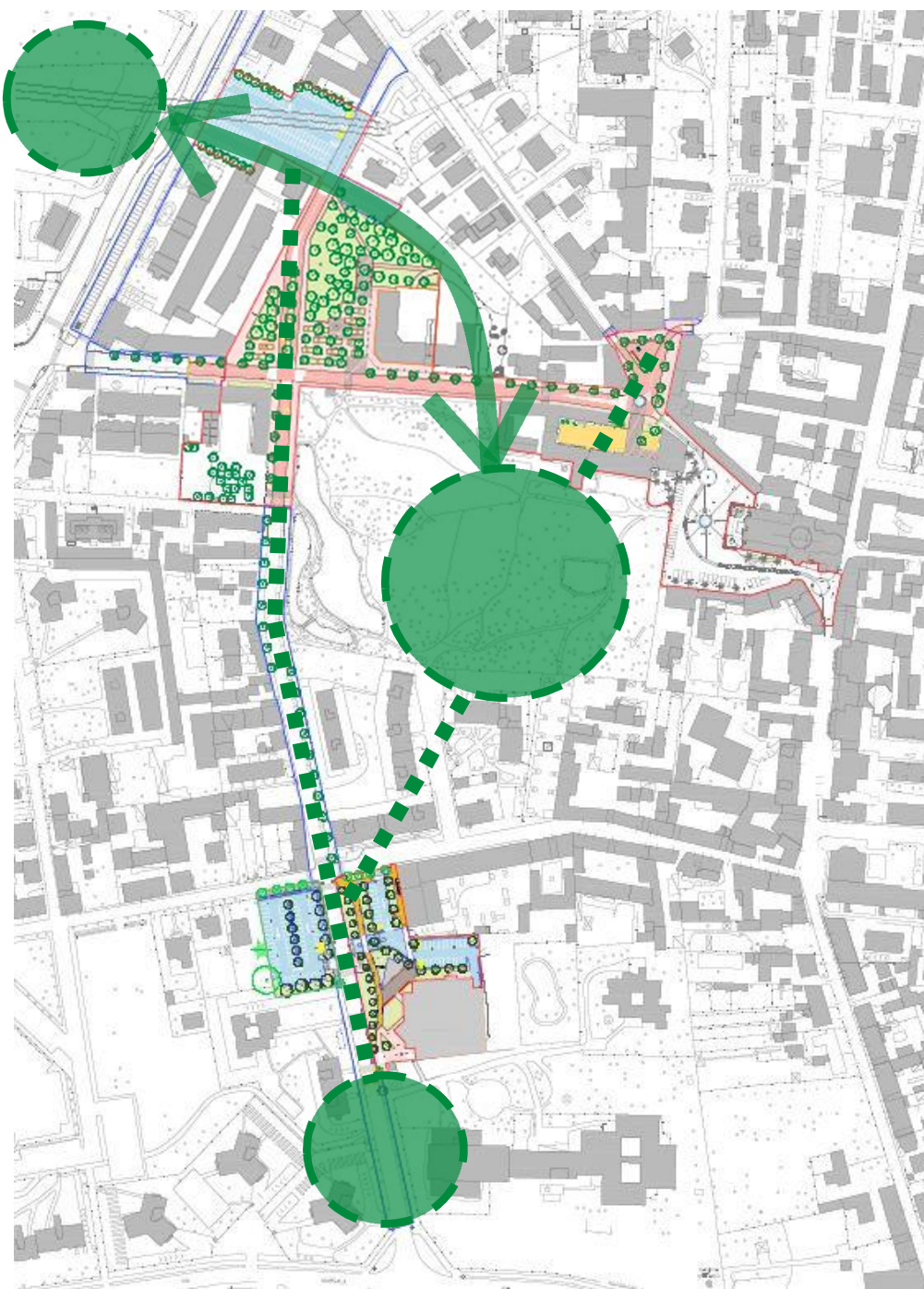
- strutturazione di ambiti fluidi e **flessibili all'uso, continui e messi a rete** (connessioni preferenziali, attraversamenti protetti)
- precisazione di accorgimenti progettuali atti alla **fruizione facile** (leggibile e informata), **sicura** (protetta e calibrata all'uso), **accogliente** (opportunamente attrezzata e arredata)

5. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Oltre gli obiettivi sopra espressi, e fermo restando le indicazioni di cui al presente Piano Attuativo (cfr. progetto urbanistico), il progetto di riqualificazione paesaggistica indaga e recepisce i piani/progetti della città di Brugherio coordinandosi ad ulteriori opportunità di riqualificazione integrata relativamente a:

Variante PGT – Ambito di Trasformazione AT-02 “Piano del centro”. Correttamente individua un areale esteso dal centro urbano (piazza Roma) sino alla vasta area oltre viale Lombardia, di riconnessione tra spazi aperti e verdi. Ciò consente di coerentizzare le scelte di progetto di cui sopra con **ulteriori obiettivi** quali:

- 1) **Dorsale Verde** di scala comunale, mediante idoneo progetto di inverdimento di Largo Donatori del sangue in grado di attivare una connessione integrata dell'intero rinnovato sistema verde da



Parco Villa Fiorita-Parco Miglio a Largo Donatori del Sangue sino all'ambito verde nord oltre viale Lombardia, e sino al nuovo verde lungo via Kennedy a sud, così incrementandone capacità ecologica-paesaggistica-fruttiva.

- 2) **Rete di connessione** tra la Dorsale verde e il polo scolastico e verde più a sud, attraverso l'ambito di trasformazione AT 03 lungo viale Filzi-Kennedy (rete verde e ciclopedonale integrata)

in **PGTU** è prevista la realizzazione di:

- una rotatoria su viale Lombardia
- pista ciclabile di raccordo tra Viale Lombardia- Via de Gasperi- centro città

Entrambe le previsioni, integrate alle ipotesi di progressiva pedonalizzazione dell'asse De Gasperi centro città, concorrono a suggerire una impostazione dell'intero progetto che vada verso obiettivi di massima flessibilità d'uso, di spazio e di tempo per gestire con la necessaria gradualità (auditing popolazione e relativi monitoraggi) le trasformazioni desiderate.

Il progetto quindi individua il macro obiettivo di **SPAZIO CONDIVISO**, quale sistema urbano in grado di supportare e generare soluzioni molteplici, flessibili, variabili (tempo/spazio) fermo restando struttura e funzioni principali.

SHARED SPACES - SPAZIO CONDIVISO

Il **progetto di riqualificazione e valorizzazione** del sistema urbano piazza Roma-piazza Battisti-via De Gasperi-Parco Miglio è fondato su obiettivi di ottimizzazione dei costi-benefici, in termini di:

- **massimizzazione di attrattività, fruibilità, sicurezza del rinnovato spazio urbano a vantaggio della popolazione locale e afferente**
- **minimizzazione di costi, tempi, impatti delle trasformazioni previste**

Il progetto, largamente articolato lungo strade, slarghi, roatorie punta quindi a **SHARED SPACES** e contestuale **MDV e MDT** (Moderazione Della Velocità e Del Traffico) per costruire spazi aperti urbani (piazze, strade, ciclabili, aree verdi e relax) che, liberati dal prevalere dell'automobile, possano tornare ad essere spazi per il pedone, ciclista, utente debole, incentivando usi plurimi, flessibili e condivisi tra i diversi utilizzatori, certamente salvaguardandone polifunzionalità e sicurezza.

A tal fine saranno progettati idonei **sistemi per il rallentamento** (dossi, chicanes, roatorie compatte, separatori centrali) e appositi **assetto dello spazio stradale** (carreggiate ridotte, limitazione delle sequenze rettilinee, percorsi integrati a spazi aperti, quinte prospettiche a limitare/mitigare visuali), segnaletica orizzontale, e dei percorsi), selezionandoli tra quelli, usualmente utilizzati e rappresentati nelle immagini a seguire.

Soprattutto **"strade non strade"** rinunciando a corridoi e intersezioni per affermare spazi più ampi a morfologia variabile e prevalentemente destinato ad uso polifunzionale e promiscuo (circolazione, sosta pedonale, verde attrezzato ecc.) secondo una logica di compatibilizzazione e non di separazione, e finalizzata a qualità formale/fruttiva/percettiva dello spazio urbano.

Il progetto definirà struttura planimetrica e altimetrica, traiettorie, intersezioni, percorsi pedonali e ciclabili, isole salvagente, bordi stradali e zone di avvicinamento alle intersezioni, oltre che i necessari e idonei **elementi di arredo** (dissuasori, margini verdi, panchine, illuminazione, ...) che concorreranno a ripartizione, leggibilità, sicurezza, qualità del nuovo spazio urbano.

Ci si riferirà quindi a impostazioni quali **Visione zero** (da Svizzera e Svezia) che propone di **adattare la strada all'uomo**, come anche l'associazione francese la Rue de l'Avenir (presidente Gilbert Lieutier) che propone, per gli ambiti urbani, un **codice della strada semplificato e finalizzato** a che il mezzo grande si prenda cura del mezzo più piccolo, e così via fino al pedone ed al bambino.



In sostanza il progetto propone di attivare una piastra omogenea -per quota/materiali/arredi- utile e attrattiva anche per utilizzi futuri modificati e/o modificabili nel tempo. Altro obiettivo macro è quindi un **PAESAGGIO ATTRATTIVO**, dove l'accezione ricomprende oltre la bellezza, anche il confort e la sicurezza dello spazio pubblico.

Ulteriore obiettivo macro e sinergico è poi il **PAESAGGIO NOTTURNO**, spesso ignorato e relegato alle sole necessità illuminotecniche di base (per strade/marciapiedi), invece in grado anch'esso di partecipare alla **beautyficazione** dello spazio urbano, anche enfatizzando (come il progetto prevede) i protagonisti di maggior pregio/interesse.



Ulteriori agli obiettivi dati (committenza) e sinergici a quelli sinora espressi, si indica quanto segue, relativamente a specifici **obiettivi di rete**, quali:

6. ALTRI ITEMS DI INTERESSE

Oltre la **Rete Verde** del sistema Parchi Miglio-Villa Fiorita estesi verso nord sino oltre viale Lombardia e verso sud sino oltre la nuova area verde lungo via Kennedy (**Dorsale Verde**), sarà opportuno prevedere l'attivazione di una

Rete ciclo-pedonale tra il sistema Piazza Roma- Piazza Battisti e la Biblioteca civica in via Italia. Ragioni storiche (relazione tra Villa e Palazzo Ghirlanda con relativi affacci/corti) e ragioni funzionali attuali (connessione protetta tra polarità di servizio pubblico) sostanziano l'opportunità di rinvenire un tracciato (quantunque minimale/anche in servitù di passaggio a orario prestabilito) che consenta una circuitazione diretta, attrattiva e protetta tra Parco, Municipio, Chiesa, Piazza e Biblioteca civica, rimasta anomalamente esclusa dal circuito protetto/pedonale.

Villa Ghirlanda Nosedà Bertani, oggi Municipio
 Parco di Villa Ghirlanda Nosedà Bertani, oggi Parco Villa Fiorita
 Palazzo Ghirlanda Si va, oggi Biblioteca civica
 Chiesa parrocchiale San Barcolomeo

altre **POLARITÀ DI INTERESSE PUBBLICO**
 asilo
 Oratorio Maria Bambina (oggetto di convenzione)
 complesso scolastico

COMPONENTI DI PROGETTO

nuovi **EDIFICI RESIDENZIALI** Gestedil

connessioni **VERDE PUBBLICO**:
 Parco storico - Piazza Roma ingresso principale
 Parco storico - via De Gasperi
 Parco storico - nuovo Parco Miglio
 Parco storico - giardino Oratorio Maria Bambina (futuro spazio associazioni)

connessioni **VERDE PUBBLICO**:
 Parco storico - via Petrarca
 Parco storico - via Dante - parcheggio via Kennedy/scuole
 nuovo Parco Miglio - viale Lombardia - via Nazario Sauro (come da variante PGT)

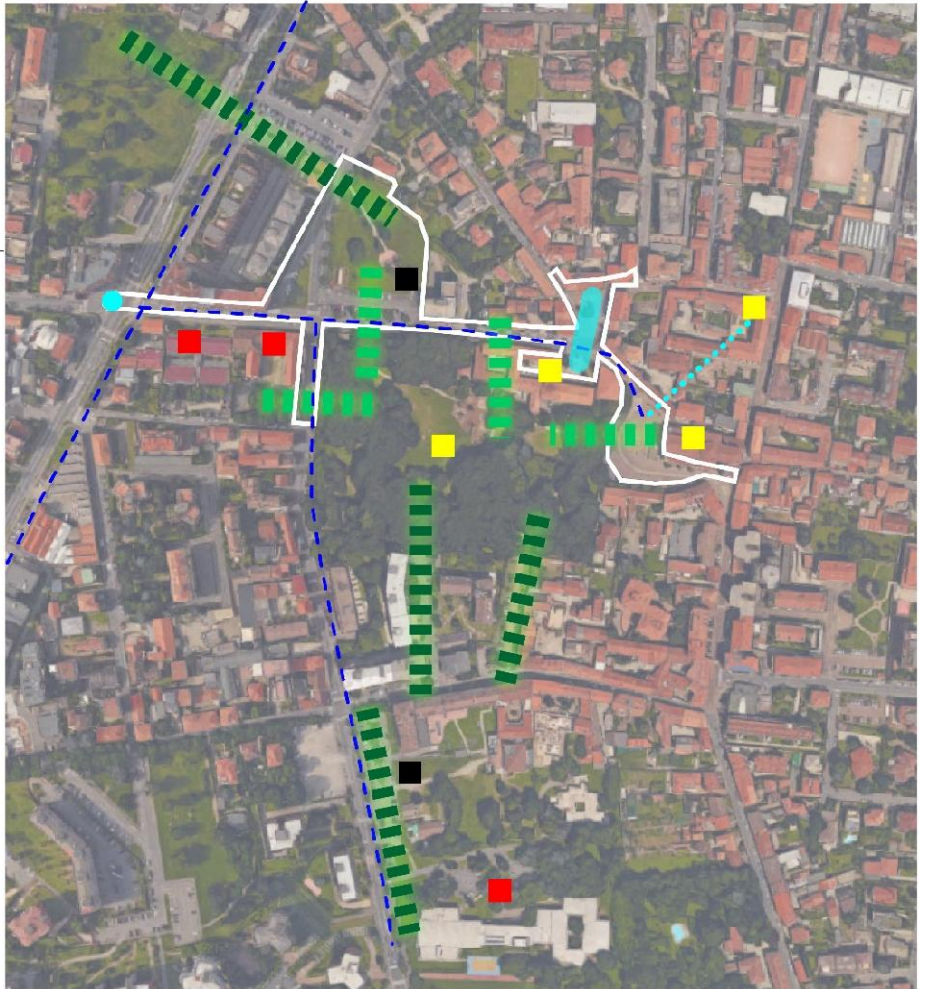
RETE CICLABILE

Viale Lombardia - piazza Roma
 Viale Lombardia - viale Kennedy/complesso scolastico

nuove **POLARITÀ ATTRATTIVE**:

sistema Municipio - piazza Battisti
 rotonda su viale Lombardia di segnalazione/ingresso al centro storico

CONNESSIONE CICLOPEDONALE tra le Ville storiche e relative funzioni attuali. Da rinvenire anche mediante eventuali servizi di passaggio/espropri



Ciò premesso il progetto muove dai seguenti

7. INPUT DI PROGETTO

PIAZZA ROMA

E' ambito già ben strutturato (assialità Chiesa-Parco e relativa pavimentazione sino a Piazza Battisti) che **richiede prevalentemente di pochi -ma ben calibrati-interventi di riordino e valorizzazione** tra i quali:

- fontana: è fulcro della piazza da valorizzare mediante rimozione delle contigue componenti interferenti (fontanella, lampioni, fioriere..) e da valorizzare nella sua dimensione di vasca circolare anche mediante opportune **integrazioni scultoree e di luce**
- arredi e attrezzature: cabina telefonica, cartellonistica, armadietti tecnici, ecc. necessitano di riordino/rimozione con obiettivi di semplificazione e pulizia della scena locale

- edicola: necessita di rilocalizzazione che ne riduca l'interferenza percettiva sul fronte Parco e relativa cancellata di ingresso
- ambito scala sicurezza Villa Comunale: è da riorganizzare in funzione di una maggiore integrazione funzionale e percettiva con la piazza.



PIAZZA BATTISTI

Non è piazza, ma mero slargo/rotatoria viabilistica. Il progetto quindi mira a:

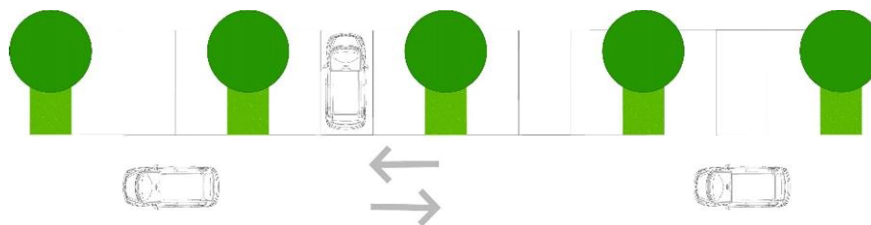
- valorizzare Villa Ghirlanda/Municipio e relativo fronte urbano mediante integrazione della pavimentazione interno/esterno atta a precisare assialità, continuità, sicurezza d'uso
- mitigare le interferenze percettive della cortina edilizia all'intorno mediante opportuni interventi a verde, integrati al sistema dei parcheggi
- favorire l'insediarsi di ambiti di relax (panchine, bar e dehors) strutturando appositi spazi a ciò disponibili
- riorganizzare la viabilità esistente in ragione degli obiettivi suddetti e subordinandola (al contrario dello status quo) alla costruzione di uno spazio prioritariamente destinato al pedone (fatte salve le necessità di mobilità)

VIA DE GASPERI

Costituisce l'asse portante del centro storico, connettendo il centro di Brugherio con l'asse sovracomunale (e storico) di Viale Lombardia. Vi si allineano:

- **il Municipio con il relativo ingresso al Parco** attraverso la corte, oggi improvviso, non percepibile, non segnalato, non protetto
- **il Parco Villa Fiorita e relativo muro perimetrale**, in parte ben conservato e di pregio, in parte modificato e da riordinare, anche in ragione delle necessarie connessioni strutturali e funzionali (anche percettive) da attivare con l'antistante - rinnovato- Parco Miglio
- **Oratorio Maria Bambina con relativo giardino** che si prevede di destinare ad Associazioni e spazi collettivi ad uso pubblico e che merita quindi opportune **connessioni funzionali (ciclabili e verde)**
- **Asilo Umberto 1° e Margherita**, dotato anch'esso di giardino e ingresso retrostante su via Baracca
- **Incrocio su Viale Lombardia**, costituisce il terminale e quindi l'affaccio privilegiato del nuovo sistema urbano sull'asse di elevata frequentazione/visibilità di scala sovracomunale. **Merita quindi apposita valorizzazione** (rotatoria ad hoc) a segnalare l'ingresso in Brugherio, veicolare e ciclabile e opportune **mitigazioni della cortina edilizia** (lato nord) sino al Parco Miglio e, oltre i portici esistenti, sino a Piazza Battisti, sempre integrate al sistema dei parcheggi.

SISTEMA DEI PARCHEGGI (in linea e/o a pettine) E MITIGAZIONE CORTINA EDILIZIA



PARCO MIGLIO

E' area verde di scarsa qualità e attrattività, ma ricca di opportunità di valorizzazione sia intrinseca che di relazione a partire proprio dalla sua collocazione strategica nel sistema di connessioni locali tra gli ambiti suddetti. Il progetto la riconosce area strategica per obiettivi di:

- rafforzamento del sistema verde urbano in connessione strutturale/funzionale e percettiva col parco storico esistente
- definizione di una nuova polarità urbana di ampliamento e raccordo delle strutture/funzioni pubbliche esistenti e previste all'intorno
- attivazione di un processo di densificazione di qualità e attrattività urbana, affidato a verde e nuova fruibilità pubblica, coerente e sinergico alla struttura residenziale e commerciale esistente e di progetto di cui alla presente convenzione

SISTEMA VIA PETRARCA-VIA DANTE- VIA KENNEDY

Appartiene al sistema di aree strategiche per la strutturazione della rete verde e ciclopedonale (già oggi spontaneamente molto utilizzata). Trasformazioni rilevanti sono inoltre previste lungo via Kennedy dove affacceranno nuove unità residenziali in aggiunta all'unica ora esistente (residenza + banca al piano urbano) tra le quali il nuovo edificio di cui alla presente convenzione Il progetto la riconosce area strategica per obiettivi di:

- rafforzamento della connessione ciclo-pedonale esistente tra il Parco Villa Fiorita e l'asse via Petrarca-via Dante-Via Kennedy e polo scolastico più a sud
- rafforzamento del sistema verde urbano in connessione funzionale col parco storico esistente
- definizione di una nuova polarità urbana di ampliamento e raccordo delle strutture/funzioni pubbliche esistenti e previste all'intorno
- attivazione di un processo di densificazione di qualità e attrattività urbana, affidato a verde e nuova fruibilità pubblica, coerente e sinergico alla struttura residenziale e commerciale esistente e di progetto di cui alla presente convenzione

Obiettivi e relativo progetto mirano a strutturare spazi coerenti e riconoscibili, a costituzione di un continuum di facies riconoscibile, e pertanto attrattiva e facile all'uso/sicura.

8. IL PROGETTO

L'intero progetto è improntato ad obiettivi di **massimizzazione dei benefici e minimizzazione dei costi** (economici, di tempo, impatto per popolazioni afferenti, ..). Ciò significa valorizzare quanto esistente e di pregio ma anche, per quanto di minor interesse, ricercare le coerenze/coerentizzazioni possibili. Ciò consentirà di attivare trasformazioni realmente utili per il cittadino fruitore e per l'affermazione di un rinnovato contesto attrattivo e identitario anche a favore delle popolazioni afferenti tutte (marketing territoriale).

Ciò premesso il progetto è finalizzato a:

- individuare e valorizzare i protagonisti della scena urbana
- realizzare uno spazio condiviso coerente e omogeneo a quello già esistente in piazza Roma
- integrare anche mediante eventuale riallocazione quanto utile e di qualità
- demolire quanto strettamente necessario alla rimozione di interferenze, incongruenze, degrado
- strutturare una trama verde polifunzionale (mitigazioni, decoro, ombreggiamento,...)
- aggregare componenti e d elementi di arredo (panchine, lampioni, fontane, aiuole, deors,...) coordinati e di qualità e che attivino una facies coordinata e riconoscibile per il cittadino utente (facilità e sicurezza d'uso)

Con riferimento a quanto indicato nelle tavole di progetto allegate, si esplicitano i seguenti contenuti di progetto:

PIAZZA ROMA

Saranno rimosse le incongruità/interferenze: fontanella e lampioncini attorno alla vasca circolare + cabina telefono, contenitore caritas,

Saranno riallocati: edicola, cartellonistica, armadietti tecnologici

Sarà realizzato nuovo impianto di illuminazione (cfr .progetto illuminotecnico) mediante integrazione di nuovi corpi illuminanti per conferire maggior presenza/decoro a Chiesa e margine Parco .

Sarà ridefinito l'ambito scala sicurezza Municipio, mediante ridefinizione della stessa e raccordo alla piazza e relative fruizioni pubbliche (bar e/o palco fisso)

Nuova protagonista della scena urbana anche notturna - *trait d'union* tra Chiesa e Parco- sarà la rinnovata fontana in forma circolare, dotata di giochi d'acqua e luce ed eventualmente di integrazioni scultoree.

Mobilità e aree sosta rimangono confermate come esistenti, e in sicurezza.

PIAZZA BATTISTI

Anch'essa rialzata interamente a quota marciapiedi e raccordata con la pavimentazione in Piazza Roma (analogo materiale e texture), sarà largamente modificata per riabilitarla ad un uso più pedonale che carrabile (comunque mantenendone la mobilità attuale), e quindi improntata alla valorizzazione del fronte di Villa Ghirlanda/Municipio. A tal fine sarà abolita (in quanto propria del paesaggio dell'auto) la rotatoria esistente, e sostituita (per analoga funzione) con un sistema di vasca su parterre a texture dedicata e orientata verso il fronte della Villa (sul quale fisicamente si attesta, oltrepassando la cancellata monumentale) in modo da riconnetterlo al suo storico dehors. All'interno della cancellata di Villa Ghirlanda anche parterre verdi su ambo i lati ad "accompagnare" un ingresso al Municipio di qualità e attrattività. Il resto della corte fronte Municipio è confermata in ghiaia consolidata. .

La nuova vasca circolare, analoga per tipo e dimensione a quella in piazza Roma (cui propriamente si riferisce), costituirà il nuovo fulcro percettivo attorno a cui ruota (rotatoria) anche il sistema della mobilità veicolare. I margini della piazza saranno alberati e resi disponibili ad un utilizzo ricreativo (dehors bar, panchine,...) con possibilità di integrazione di spazi per i parcheggi. Al centro, secondo la logica dell'intero progetto, sarà integrata (quindi confermata, non dismessa) l'area già attrezzata a sosta/relax, comprensiva del verde esistente, anch'esso da riordinare e integrare al nuovo verde di progetto. Sui margini, integrato al sistema dei parcheggi ("parcheggia l'albero") saranno posizionati nuovi esemplari arborei (anche di prima grandezza) con funzione di mitigazione percettiva dei fronti edilizi a vantaggio di visuali privilegiate sui protagonisti di pregio.

VIA DE GASPERI

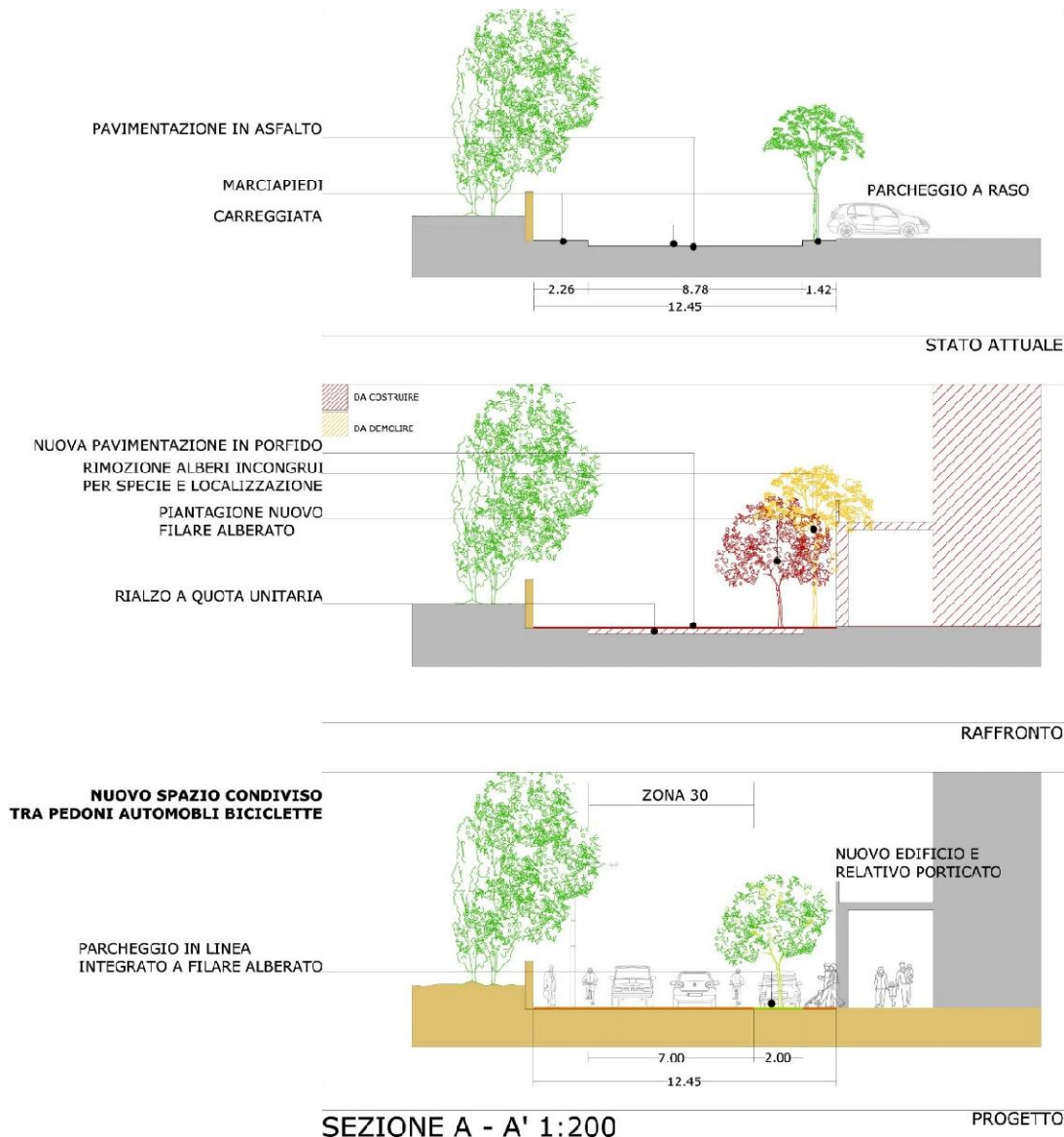
Costituisce l'asse portante dell'intero nuovo sistema urbano lungo il quale si attesta la mobilità diretta a Piazza Roma. Anch'esso rialzato a quota marciapiedi e coerente e in continuità (percettiva e funzionale) con il sistema Piazza Battisti-Piazza Roma, si prevede mantenga entrambi i sensi di marcia (zona 30) sia per auto che bici, anche disponibile (quando l'Amministrazione Comunale lo decidesse) a divenire a senso unico totalmente pedonale. Le diverse scelte, percorribili con la necessaria e opportuna flessibilità, saranno attivabili anche progressivamente nel tempo e con la sola modifica della segnaletica orizzontale e verticale. Anche il filare alberato che sostanzia i parcheggi lato nord (analoghi a quelli attualmente esistenti) è progettato in modalità dismettibile (come anche in Piazza Battisti), e potrà in futuro divenire il filare alberato della via lungo il quale attestare (al posto dei parcheggi, eliminando la sola segnaletica orizzontale) nuove panchine, dehors, ... altre funzioni proprie dello spazio pedonale e della "nuova promenade" tra i parchi Villa Fiorita e Miglio.

PARCO MIGLIO

Costituisce il nuovo parco che dovrà porsi in coerente rapporto con il protagonista esistente sul fronte opposto: il Parco di Villa Fiorita, anch'esso da valorizzare ed enfatizzare nel paesaggio locale, a partire dal bel muro di cinta in pietrame, le abbondanti chiome- cui obbligatoriamente non accostarne altre se non sul lato opposto (come è appunto il filare alberato integrato a parcheggi), la pregevole ghiacciaia. Unica attenzione progettuale (oltre il riordino del più recente muro di confine verso via Filzi) sarà dedicata al raccordo funzionale e percettivo di connessione tra i due parchi e che richiede un allargamento oltre il cancello esistente (verso est) così demolendo la porzione residuale in muro giallo.

Fronte nuova cancellata parco storico sarà impostata apposita texture della pavimentazione in attraversamento su Via De Gasperi e sin verso il Parco Miglio (Indicazione semantica per affermare la priorità dell'attraversamento del pedone su auto/bici, come anche in corrispondenza del successivo ingresso al parco, attraverso la corte su strada).

PARCHEGGIA L'ABERO



Su tale direttrice sarà impostato il nuovo parco e la relativa trama grigio-verde (strisce di parterre a prato con fioriture stagionali) che lo caratterizzerà per la parte antistante i fronti edilizi (esistenti e nuovi) cui consente estensioni fruibili e percettive.

Tale trama, opportunamente orientata est-ovest verso il margine edificato di via Galvani, va ad ampliare il parco sin verso il fronte dell'Oratorio di Maria Bambina, consentendo una fruibilità ulteriore (anche a favore di eventuali dehors di locali commerciali ivi esistenti) e quindi un connesso maggior presidio (sicurezza) sul verde pubblico. Analogamente la trama grigio-verde si spinge a est sino ai piedi del nuovo edificio e relative attività commerciali, anche consentendo utilizzi plurimi (dalla sosta, al gioco, .. dehors, ..).

La mobilità esistente su via Galvani viene mantenuta tale e integrata nel progetto del parco, con l'obiettivo di includere anche l'automobilista tra i fruitori del nuovo parco, consentendogli una sorta di "strada parco" attrattiva e diversa nel paesaggio locale. Anche questo "ingresso nel parco" sarà segnale di rallentamento e priorità al pedone. Sul margine ovest rimane disponibile non più un

doppione di carreggiata (come oggi) ma un ingresso carrabile riservato all'accesso ai box interrati (quindi uso saltuario) e coerentizzabile con le nuove aree sosta/dehors ivi contigue.

Verso nord in direzione Largo Donatori del Sangue la trama grigio-verde si fonde con il parco e i grandi nuovi alberi (integrati agli esistenti) tra piazze e slarghi che ospitano spazi ricreativi differenziati e appositamente attrezzati. Molte e diffuse saranno le possibilità di sosta (panchine) tra arbusti e fioriture in successione stagionale, entro la cornice dei due parchi urbani. Nella piazza centrale, di maggiore estensione, è prevista una vasta pedana-seduta integrata di sistemi tecnologici per ricarica di smartphone e PC, illuminazione, diffusione sonora.

Lungo Via Galvani la nuova pavimentazione in quota e in porfido si attesterà sino all'innesto con Largo Donegani così riqualificando anche i dehors ivi esistenti, mediante impianto di altri alberi a ricucire percettivamente anche quel fronte edilizio al parco e ad ospitare possibili rinnovate funzioni urbane sul margine nord del nuovo parco, ancora funzionali e utili (fortemente raccomandate) al confort e sicurezza anche di questa porzione nord altrimenti più isolata e quindi meno presidiata.

LARGO DONATORI DEL SANGUE

Qui sarà riqualificato il parcheggio esistente mediante riordino e ottimizzazione degli stalli di sosta e inverdimento mediante opportuni i equipaggiamenti vegetazionali (filari alberati) a costituzione della trama verde di supporto alla Dorsale Verde di progetto. Gli alberi saranno piantati nelle aiuole tra i posti auto disposti a pettine ("parcheggia l'albero") e si estenderanno lungo il margine di via Galvani sin fronte le attività commerciali ivi esistenti che se ne potranno avvantaggiare per organizzare dehors attrattivi e fruibili (e utili al presidio del margine nord del parco).

VIA FILZI

Il progetto estende la medesima pavimentazione in quota e in porfido, come per l'intero ambito di progetto, lungo via Filzi sino all'incrocio con via Baracca. Qui sarà realizzata specifica e nuova connessione tra la corte-giardino dell'Oratorio di Maria Bambina e il Parco Villa Fiorita, funzionale all'ottimizzazione delle fruizioni attivabili attorno al nuovo polo destinato ad associazioni e centro anziani. Ciò sarà realizzato mediante demolizione del muro perimetrale per consentire una più ampia elazione anche percettiva con il giardino (ora esistente all'interno della proprietà) e contestualmente una nuova area parcheggio di prossimità. L'oratorio sarà recintato da una nuova cancellata che delimiterà il cortile interno e i riservati posto auto e l'area verde e parcheggio ad uso pubblico. Saranno rimossi gli alberi esistenti lato parco storico (già fortemente indeboliti) e integrati quelli sul lato opposto con altri analoghi a quelli piantati lungo via De Gasperi. Al piede il medesimo sistema (come in via De Gasperi) "parcheggia l'albero"

VIA PETRARCA-VIA DANTE

Costituisce già attualmente il percorso privilegiato di attraversamento Nord-Sud attraverso il parco Villa Fiorita. Merita di essere rafforzato nella sua facies anche qualitativa mediante coordinamento di verde e illuminazione con la contermina nuova area in via Kennedy. Ad affermare un paesaggio verde e di qualità, in continuità anche percettiva con il sistema urbano a nord dello stesso parco, potranno essere integrati nuovi filari alberati analoghi per tipo a quelli lungo via De Gasperi- Via Filzi anch'essi intervallati a posti auto secondo il medesimo modulo ("parcheggia l'albero").

VIA KENNEDY

Il parcheggio esistente viene ampliato unitamente alla formazione di una nuova area a verde prevista a supporto del nuovo comparto edilizio previsto, e in ragione del previsto nuovo parcheggio contiguo. Rimane attestato lungo il fronte stradale via Kennedy, con nuovo ingresso da via Dante, traslato verso il semaforo, e uscita su via Kennedy.

La rimanente area viene attrezzata a verde, con pattern grigio-verde e panchine in stretta analogia con il Parco Miglio cui si raccorda. Il nuovo verde integra quello esistente e si estende sino al fronte del nuovo edificio anche raccordandosi con una nuova area sosta in corrispondenza della fermata Bus. Qui si attesta la nuova pavimentazione (in porfido come per l'intero progetto urbano) che sostanzia e guida l'attraversamento urbano del nuovo piccolo parco da Via Filzi-Dante sino al marciapiede esistente lungo via Kennedy.

INGRESSI AL RINNOVATO SISTEMA URBANO

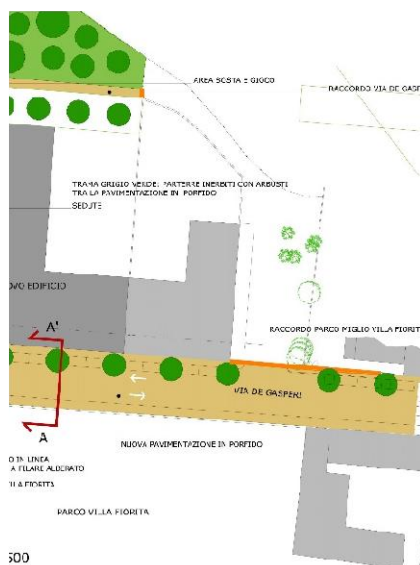
L'intera nuova piastra (SPAZIO CONDIVISO), rialzata e in quota, sosterrà il nuovo Parco Miglio, la via De Gasperi sino a Piazza Battisti-Piazza Roma, e parte di via Filzi (sino all'incrocio con via Baracca) e parte di via Galvani sino all'innesto su Largo Donatori del sangue, e la nuova area verde tra via Dante e via Kennedy. Gli ingressi a tale ambito saranno gestiti da appositi scivoli (cfr.tav progetto) finalizzati al raccordo delle quote e al rallentamento dei veicoli in ingresso (zona 30), e potranno essere integrati da ulteriori dispositivi utili alla gestione della mobilità.

9.COMPONENTI DI PROGETTO

Il VERDE (cfr. planimetria di progetto) è calibrato e scelto in funzione di:

- coerenza con il paesaggio locale. Quindi specie autoctone integrate delle specie affermatesi nel contesto urbano, anche storico, resistenti alle condizioni climatiche urbane e alle patologie + diffuse
- coerenza dimensionale: per i filari alberati stradali (De Gasperi-Filzi) prossimi alla cortina edilizia sono stati scelti alberi di terza grandezza e a portamento colonnare; lungo via Galvani (strada parco e margini) alberi di prima grandezza in continuità/integrazione con quelli del + vasto Parco Miglio;
- coerenza d'uso: oltre il decoro (colore del fogliame e fioriture) agli alberi è affidata anche la mitigazione delle interferenze: quindi alberi alti in piazza Battisti (platani) e in via Kennedy ovest (pioppi cipressini). e anche il continuum riconoscibile (rete) tra i diversi ambiti di progetto: quindi stessi filari alberati e fioriti di De Gasperi-Filzi anche per il sistema verde Filzi Dante-Kennedy

PARCHEGGIA L'ALBERO: *Pyrus calleryana* 'Chanticleer' - Pero da fiore



PARCHEGGIO LARGO DONATORI DEL SANGUE: *Acer platanoides* 'parkway'- Acero riccio



STRADA PARCO VIA GALVANI: *Platanus Platanor*® "Vallis Clausa-Platano



PARCO MIGLIO: alberi, arbusti, fioriture come in elenco





ALBERI DI NUOVA PIANTAGIONE

1. *Celtis australis* - Bagolaro
2. *Fagus sylvatica*-Faggio
3. *Liriodendron tulipifera* - Liriodendro
4. *Magnolia grandiflora* - Magnolia
5. *Platanus Platanor*® "Vallis Clausa-Platano

6. *Populus nigra var. Italica* - Pioppo cipressino
7. *Quercus robur* - Farnia
8. *Tilia tomentosa* -Tiglio bianco
9. *Acer platanoides 'parkway'*- Acero riccio
10. *Fraxinus ornus* - Orniello
11. *Prunus avium*- Ciliegio da fiore
12. *Sophora japonica*- Sofora
13. *Cercis siliquastrum* - Albero di giuda
14. *Lagerstroemia indica*- Mirto crespo
15. *Pyrus calleryana 'Chanticleer'* - Pero da fiore

ARBUSTI

- A. siepe mista: biancospino(*crataegus monogyna*),sanguinello (*Cornus sanguinea*), evonimo (*Euonymus europaeus*) agrifoglio (*Ilex aquifolium*), agazzino (*Pyracantha coccinea*), lentaggine (*Viburnum tinus*) tasso (*Taxus baccata*),
- B. viburno (*Viburnum rhytidophyllum* e *lucidum*), fotinia (*Photinia serrulata*) *Choisya ternata*, *Philadelphus 'Minnesota snowflake'*

FIORITURE

- C. **erbacee perenni:***Campanula macrantha*, ellebori e felci, *Euphorbia polychroma*, *Gaura lindheimeri*, *Hemerocallis 'Scarlet Orbit'*, *Iris japonica*, *Perovskia*, *Physostegia virginiana*, *Phormium bronze*, *Rodgersia pinnata*, *Salvia nemorosa 'Caradonna'*, *Sedum*, *Stachys lanata*, *Verbena bonariensis*, *Veronica longifolia*; **graminacee:** *Calamagrostis overdam*, *Imperata cylindrica*, *Pennisetum alopecuroides*, *Stipa gigantea* e *tenuissima*, *Miscanthus*; **tappezzanti:** *Alchemilla mollis*, *Geranium sanguineum*, *Lippia repens*, *Liriope graminifolia*, *Rosmarinus prostratus*, *Vinca major* e *minor*

ARREDI

Come il nuovo verde le nuove componenti di arredo urbano si coordinano e rapportano con il paesaggio esistente comunque affermando la propria contemporaneità. Quindi nel verde di Parco Miglio, Piazza Battisti, via Kennedy, saranno posizionate lunghe SEDUTE lineari in legno e con schienale, integrate, per il solo Parco Miglio, da una VASTA PEDANA in legno (stesso tipo) coordinata per dimensione/forma con il pattern grigio verde e relative aiuole fiorite. (cfr. planimetria di progetto). Saranno inoltre posizionati, anche in Piazza Roma, cestini, cestoni, fontanelle





Anche la nuova ILLUMINAZIONE sarà coordinata per l'intero ambito di progetto sostituendo i lampioni stradali con altri di miglior decoro, efficienza illuminotecnica e a basso consumo (LED) e/o sostituendo i soli proiettori mantenendone i supporti esistenti a parete o su palo (piazza Roma e Battisti) (cfr progetto illuminotecnico)

PAVIMENTAZIONI

La platea rialzata dell'intero nuovo SPAZIO CONDIVISO sarà pavimentata in coerenza e continuità con le pavimentazioni già esistenti all'intorno e quindi:

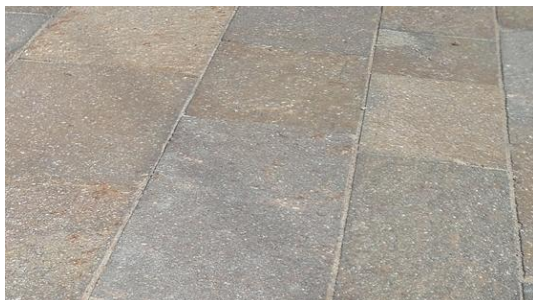
1. cubetti in porfido posati a coda di pavone per gli spazi carrabili
2. lastre in porfido rettangolari posate a correre per gli spazi pedonali
3. lastre in porfido rettangolari di grandi dimensioni a segnalare gli attraversamenti pedonali e assi di accesso al parco ed al municipio



1



2



3